

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO  
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI  
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 e spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI  
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASSENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE**  
Il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
dal 1 novembre a 31 dicembre 1894  
**LIRE 2,75**  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

**Nostri Dispacci PARTICOLARI**

**L'apertura della Camera**  
ROMA, 20  
Si dice che, per riguadagnare il tempo perduto colle troppo prolungate vacanze autunnali, il Governo proporrà che le vacanze di Natale non durino più di 8 giorni.

Così la Camera, separandosi il 24 Dicembre, tornerebbe a riunirsi il 2 gennaio.  
**La lega per la libertà**

ROMA, 20  
Sembra che realmente il Governo avesse pensato nei giorni scorsi di sciogliere la «lega per la libertà»; ma poi ne avrebbe abbandonata l'idea.

Intanto l'on. Crispi ha già preparato un progetto di legge sulle associazioni e lo presenterà alla Camera al più presto.  
**I deputati a Roma**

ROMA, 20  
Ieri sera alla Posta di Montecitorio erano segnati presenti in Roma 123 deputati. Ne sono annunziati per questi giorni una settantina.

Si nota che nessun ministro si fa più vedere a Montecitorio. È difficile vedervi anche un sotto-segretario di Stato.  
**Il monopolio delle assicurazioni**

ROMA, 20  
Corre voce che sono stati ripresi gli studi per un monopolio delle assicurazioni.

Si tratterebbe però di un provvedimento per l'avvenire, che dovrebbe servire insieme ad altri, di base per la trasformazione del nostro sistema tributario.

Il Governo penserebbe ad attuare la trasformazione appena saranno cessate le preoccupazioni pel disavanzo.  
**Sussidio del Papa**

ROMA, 20  
Il Papa ha mandato un sussidio al Vescovo di Messina ed un altro a quello di Reggio per soccorrere le vittime del terremoto.

### DISSIDIO FRA BOSELLI E SONNINO

Pare che le ragioni vere del dissidio fra l'on. Boselli e l'on. Sonnino, siano queste: che l'on. Boselli calcola di ricavare dai suoi progetti assai più di quanto spera l'on. Sonnino, e che le sue previsioni sui redditi in generale sono giudicate eccessivamente ottimiste dal ministro del tesoro.

L'on. Boselli infatti aveva calcolato un maggior reddito di 30 milioni nei dazi sui grani, l'on. Sonnino invece è convinto che questo maggior reddito è puramente immaginario.

Inoltre l'on. Sonnino prevede ulteriori diminuzioni nei redditi del lotto, nelle dogane, nelle tasse sugli affari, mentre l'on. Boselli spera in un aumento di questi redditi o almeno in un arresto nella loro diminuzione.

### CIFRE ELOQUENTI

Continua da una parte il lavoro di coloro che si adoperano ad aumentare di giorno in giorno la cifra del disavanzo; e dall'altra continua l'incertezza intorno al modo col quale il Governo intende provvedere al disavanzo stesso, anche se spogliato di ogni esagerazione partigiana.

I documenti pubblicati ieri, riguardanti le economie realizzabili nel Ministero delle finanze non permettono che si nutrano speranze eccessive intorno alla efficacia di questo primo rimedio. Pur troppo si vede quanto coraggio occorre, quante difficoltà devono superarsi per ottenere poco più di due milioni di economie sulla più vasta delle amministrazioni.

Non dubitiamo che malgrado questa gravissima difficoltà, le promesse economie si avranno e raggiungeranno la somma fissata di venti milioni. Ma la cifra del disavanzo a cui converrà ancora provvedere, supererà probabilmente di non poco questa somma.

Non vogliamo giudicare il metodo adottato di sottostare ad ogni critica preventiva, mantenendoli nel più assoluto segreto, i disegni del Governo, in quanto riguardano i nuovi aggravii che esso si troverà costretto ad imporre al paese.

Abbiamo però troppo spesso manifestato le nostre preferenze a questo proposito per non profittare di alcune cifre che ci vengono favorite.

Non intendiamo di tornare sul merito della legge da noi desiderata per la nullità degli atti non registrati. Nessuna argomentazione finora è venuta a dimostrarci ed a persuaderci che quella legge non sia, più che dal punto di vista fiscale, moralmente giusta ed onesta.

Vogliamo scrivere solo due righe per dire

che oltre alla giustizia ed onestà del concetto da noi sostenuto concorre a favor suo l'interesse del pubblico erario. Ed in un paese dove ormai si è tassata perfino l'aria che si respira, sembra a noi che una esposizione di cifre e di dati che riguardano chi alla legge tributaria si sottrae col solo desiderio e colla speranza di sfuggire la pena inflitta ai trasgressori, non sia fuor di proposito.

Gli atti non registrati, rilevati dagli ispettori governativi, e denunciati al Ministero, sono rappresentati dalle seguenti eloquentissime cifre:

Eserc. 1888-89 N. 23,987 per L. 2,831,263	
» 1889-90 » 35,122 » 3,630,685	
» 1890-91 » 26,338 » 2,350,207	
» 1891-92 » 19,634 » 2,017,817	

Sono dunque quasi undici milioni di atti non registrati, in quattro anni, per oltre dieci milioni di lire; una media di 2,700,000 lire all'anno. E si noti che questi atti non registrati appartengono esclusivamente alle pubbliche Amministrazioni, agli Enti morali, ed alle Società che sanno di essere soggette a controllo di ispezione.

Ma quanti, date le proporzioni, se ne troverebbero fra i privati i quali sanno che nessun controllo, nessuna ispezione potrà mai preventivamente colpirli? E quale moralità si riscontra in una legge che per gli uni è di un rigore estremo, e per gli altri di una estrema impotenza?

Poniamo il quesito e non insistiamo.

### I gruppi parlamentari

I deputati radicali hanno continuato a tenere in questi giorni delle riunioni a Montecitorio allo scopo di affiatarsi per le imminenti lotte parlamentari.

Dei colloqui hanno pure avuto luogo con deputati zanardelliani, e realmente sembra che l'accordo tra gli uni e gli altri sia perfetto.

Tale accordo, almeno così si dice, verrà sanzionato ufficialmente da opportune dichiarazioni che farà l'on. Zanardelli alla Camera nella discussione della politica interna.

Però nelle sfere ministeriali non solo si mostra di non temere l'accordo tra Zanardelli e Cavallotti, ma anzi lo si desidera, sicuri che l'alleanza dei radicali terrà lontani dall'on. Zanardelli molti deputati di sinistra.

Del resto è opinione generale che

la situazione sia oggi assai tesa, e che delle sedute animatissime stanno per aver luogo alla Camera.

Ciò viene confermato anche dal fatto che quattro quinti dei membri della Camera hanno annunziato a Montecitorio il loro prossimo arrivo a Roma.

### I BILANCI DELLO STATO

Le ragioniere hanno già consegnato tutti i bilanci al ministro del tesoro.

L'on. Sonnino ha dunque già potuto stabilire la cifra del fabbisogno finanziario, e l'ha già annunciata al consiglio dei ministri.

Le difficoltà però perdurano per la scelta dei provvedimenti; poichè pare che tutti i progetti elaborati dall'on. Boselli non bastino a dare 50 milioni di maggiori entrate.

Si sarebbero perciò messi allo studio altri progetti. È certo che l'on. Boselli si trova in permanenza al palazzo di Via Venti Settembre; egli non riceve nessuno, talmente è occupato a preparare il piano finanziario.

### CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

#### Germania

**Obbligazioni ferroviarie italiane**  
Ci telegrafano da Berlino:

Il rifiuto di un possessore di obbligazioni ferroviarie italiane di assoggettarvi all'aumento della tassa di ricchezza mobile, rifiuto riconosciuto legale dal tribunale di Berlino, ha trovato numerosi imitatori.

Infatti si annunzia che molti altri portatori di obbligazioni si sono rivolti al tribunale chiedendo l'iscrizione dei loro diritti di sequestro sui beni della società ferroviarie d'Italia.

#### Russia

**Il Principe di Napoli**

Ci telegrafano da Pietroburgo: Il principe ereditario d'Italia ha avuto cordialissime accoglienze a Pietroburgo, tanto dalla corte che dalla popolazione.

Il comitato della colonia italiana si recherà domani all'ambasciata d'Italia per fare atto d'ossequio al principe.

#### Inghilterra

**Questioni africane**

Abbiamo da Londra: La stampa inglese torna ad occupare delle questioni africane e specialmente del Sudan e della Tripolitania.

Il World dice che l'Inghilterra vedrebbe con piacere sistemata la questione del Sudan; però si teme che i risultati di un'azione militare non sarebbero pari ai sacrifici.

**Il cardinale Gibbous**  
Si ha da Nuova York: il cardinale Gibbous, arcivescovo di Baltimora, si reca a Roma perchè chiamato espressamente dal Papa.

Prima di partire, il cardinale ha conferito con molti vescovi cattolici degli Stati Uniti. Qui si confermano le voci che mons. Sattoli sarà presto creato cardinale.

#### Spagna

**L'anarchico Salvador**

Abbiamo da Madrid: Avendo il Consiglio di Stato dato parere sfavorevole all'indulto a favore dell'anarchico Salvador, si ritiene che la sua esecuzione avrà luogo subito. (V. Dispacci Stefani)

### Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 20. — (Camera) — *Guesde* svolge la sua interpellanza sull'annullamento che dice illegale ed arbitrario della deliberazione con cui il Municipio di Roubaix stabiliva un servizio farmaceutico a prezzo di costo e consulti giudiziari. Rimprovera alla maggioranza di agire alla russa ed essere czarista. Le sue parole provocano grandi rumori e vivi incidenti. *Dupuy* protesta contro le parole di *Guesde* e sostiene la legalità dei provvedimenti presi dal governo d'accordo col Consiglio di Stato. I collettivisti, soggiunge, vogliono sopprimere le industrie private e farne servizi pubblici. Spetta al governo di richiamare l'attenzione della Camera contro simile insidia. (applausi prolungati).

PARIGI, 20. — Dopo i discorsi di Bouge e Deschanel contro il collettivismo e uno di *Guesde* a favore, la Camera decide di tenere una seconda seduta stasera alle ore 9.

PIETROBURGO, 20. — Confermasi che il matrimonio dello czar si farà lunedì prossimo. L'addio della zarina alla salma di Alessandro fu commovente. La bara fu chiusa a doppia chiave; una la conserva, il comandante della fortezza e l'altra il ministro di Corte.

LONDRA, 20. — Il Times ha da Pietroburgo: Un *modus vivendi* anglo-russo relativo al Pamir si firmerebbe a Londra prestissimo.

VIENNA, 20. — La *Politische Correspondenz* annunzia che l'arciduca Carlo Luigi, come altri principi, recatisi ad assistere ai funerali di Alessandro, lascerà oggi Pietroburgo ritornando a Vienna. L'arciduca ereditario anche di autografi di Francesco Giuseppe allo Czar ed alla Czarina vedova.

LONDRA, 20. — Il Times ha da Buenos Ayres: L'ammiraglio Gama e i capi rivoluzionari brasiliani sono malcontenti della nomina di Barbosa a governatore di Rio Grande. Avrebbero deciso di prendere le armi contro il presidente Moraes. Gama avrebbe 700 uomini alla frontiera di Rio Grande.

BARCELONA, 20. — Con il consueto cerimoniale dei condannati a morte Salvador Santiago è entrato stamane alle ore 8 nella cappella. Egli si mostra calmo e conscio della sua reale situazione. Ha ricevuto a titolo di elemosina la somma di 50 duros. La esecuzione avrà luogo domattina.

EGER, 30. — Il proprietario d'albergo, Ugo Frauner, uccise ieri la propria figlia quindi

vittore.

A gran fatica riuscì a salire alla sua camera, ove si rinchiuso, e non si fece più vedere per parecchi giorni: sembrava un malato. Il servitore lo assisteva, lo curava con premura fraterna, escludendo qualunque altra persona, e dormiva in una camera attigua alla sua.

Mio padre però, quella mattina stessa, fu reso accorto d'un fatto spaventevole: i passi del giovane avevano lasciato un'impronta sanguigna. Temendo le conseguenze d'un'imprudenza o d'una indiscrezione, non arò confidare ad alcuno la sua scoperta, però si propose di risalire le tracce per vedere se mai gli fosse possibile riconoscere la meta di quelle notturne escursioni.

Le tracce, infatti, erano visibili anche nella strada e continuavano fuori del paese per alcune centinaia di passi, rasentando la masseria dei fratelli Rougeot, ove scomparivano affatto sotto una lavatura ancor fresca.

S'arrestavano alla masseria o pure proseguivano e si perdevano nella campagna?

Ecco quanto non gli fu possibile stabilire, nonostante le più accurate ricerche.

Una sera il giovane, di recente guarito, fece chiamare mio padre, annunciandogli la probabile sua partenza per quella sera stessa: a ogni modo - proseguì - terrete la camera per tre giorni ancora a mia disposizione; se passati i tre giorni non ritornassi, potete aprire le mie valigie e vendere gli effetti in esse contenuti, che saranno più che sufficienti a pagare ogni mio debito.

(Continua)

APPENDICE 13)  
del COMUNE - Giornale di Padova

### EREDITÀ DI SVENTURA

Romanzo originale di VITTORIO GIACOMELLI

(Proprietà riservata)

I naviganti che facevano vela per l'Inghilterra e l'Islanda, quantunque affaticati dai venti e allo stremo di viveri, si tenevano al largo e invocavano i fulmini celesti su quella terra perfida e inospitale.

E la spiaggia ardeva continuamente dei roghi sui quali le vittime venivano a lento fuoco arrostate, fari sinistri che pari a quelli delle rupi Cafaree (lei sa queste cose) minacciavano ruina ed esizio agli imprudenti che vi si fossero avventurati.

Una volta poi avvenne che un sant'uomo, imbarcato a Marsiglia per l'Inghilterra, ove andava a predicare la parola di Dio, vi fosse costretto ad approdare per l'ostinazione dei marinai, che, stanchi della lunga traversata, vi volevano trapassare alcuni giorni in festa e sollazzo; ma loro male ne incoise, perchè non uno scampò dalle mani degli antropofagi i quali, essendo in grande penuria di viveri, se ne cibarono con somma allegrezza.

Magazzini Manifatture e Confezioni **A. MICHIELI** Piazza delle Erbe  
Grande riassortimento Articoli di Stagione - Prezzi ridottissimi

...cenne, suicidandosi poi con un colpo di revolver. La causa che determinò quest'orribile tragedia è tuttora ignota.

**BUKAREST, 20.** — Il *Giornale ufficiale* pubblica una lettera del re al presidente del Consiglio esprimendo nei termini più calorosi la gioia e la riconoscenza dei sovrani per la manifestazione di affetto e di devozione del popolo rumeno in occasione delle nozze d'argento.

Soggiunse: In questi momenti di felicità e di gioia il re non può rivolgere il pensiero ai lavoratori rurali, così cari al suo cuore. Allo scopo di alleviare i loro pesi vuole istituire una cassa di soccorso per i contadini e dà per ciò 200,000 franchi.

Questo atto di generosità del re verso la classe più numerosa della popolazione ha prodotto una profonda impressione di riconoscenza in tutto il paese.

**FIUME, 20.** — Nel palazzo del governo in costruzione crollarono due colonne, demolendo i muri e seppellendo molti operai. Finora furono estratti 5 morti e 12 feriti. Il numero delle vittime finora sotto le macerie è ignoto.

L'opera di salvataggio è difficilissima: temesi che tutti gli operai sepolti sieno morti. Le autorità accorsero sul luogo. Nella città regna grande emozione.

## L'EX-GRANDUCHESSA

(Dal *Fanfulla*)

La principessa Maria Antonietta, già granduchessa della Toscana, è giunta l'altro giorno a Roma.

In pietoso pellegrinaggio la conduce quasi ogni anno nella nostra città, per pregare pace, nella chiesa dei Santi Apostoli, all'anima dell'ultimo dei granduchi Leopoldo secondo, morto poco prima del 70 in Roma e in Roma sepolto.

Trentacinque anni di vita privata, senza gli splendori di una Corte che fu, in altri tempi fra le più ricche d'Europa, non affievolirono nell'augusta signora l'amore dei luoghi che la videro nascere, e nei quali regnò col duplice fascino della regalità e della bellezza. Sorella a Ferdinando re di Napoli, andata sposa a un giovane principe che voleva serbare intatte le gloriose tradizioni di Pietro Leopoldo, Maria Antonietta fu sovrana invidiata, e per vari anni polarissima, fino al giorno in cui la Toscana credette di scorgere in lei una consigliera di propositi liberticidi.

Nei moti del quarantotto e del quarantanove che indussero il granduca a cercar riparo nella cittadella di Gaeta fra le milizie del cognato suo Ferdinando, e nella ostinata resistenza alla volontà del popolo, che chiedeva nel 27 aprile 1859 l'abdicazione in favore dell'erede del trono, dicono gli storici avessero grande parte i consigli audaci della principessa borbonica.

E fu opera veramente provvidenziale, perchè l'abbandono di Palazzo Pitti, nello splendido tramonto primaverile di quel memorabile giorno, fu non solo il tramonto d'una dinastia, ma la prima pietra di edificio che doveva chiamarsi unità d'Italia.

Le file dei partiti contrari a la libertà sono oggi così assottigliate, che i principi delle Case già regnanti possono tornare nei luoghi testimoni della loro potenza, e non veggono intorno a sé che pochi servitori devoti ed affezionati. Maria Antonietta ha ancora in Firenze un nucleo di gentiluomini e di dame che vanno alla stazione a riceverla, che l'accompagnano alla chiesa della Nunziata, che le offrono mazzi di fiori e rinfreschi, ma serbano ancora tanto spirito per non parlarle mai dei tempi che furono.

Ella invece ne parla come si parla degli anni della beata giovinezza, che più non tornano. E ammira, forse con ramarico ma certamente senza livore, le nuove bellezze della città che fu sua, e i panorami indimenticabili di Fiesole e di Belluguardo, e quel palazzo che fu testimone di tante feste, di tanto gioie, di tanti improvvisi dolori. Anche qui in Roma le dolci memorie per lei si accumulano, e la mesta signora va di luogo in luogo a rievocarlo, sospinta da quell'arcanica nostalgia che è conforto e tormento dell'anima umana. Ma dappertutto, a Roma come a Firenze, ella ispira la riverenza ed il rispetto, a quel modo che lo ispirerebbero gli altri principi spodestati, se l'amore del luogo natale gli invogliasse a soggiornare anche per breve tempo in Italia. Grazie a Dio, la pianta parassita del pretendente non attecchisce fra noi: e Francesco di Napoli, e l'ex duca di Parma, e Ferdinando di Lorena potrebbero, come parenti più o meno prossimi, essere ospiti al Quirinale di Sua Maestà il Re d'Italia, senza che il mondo diplomatico dovesse inquietarsene.

## I PROVENTI POSTALI

I proventi dell'Amministrazione delle Poste dal 1° luglio al 30 settembre 1894 si sono ragguagliati a lire 12,223,364 superando di lire 74,033 quelli accertati nel primo trimestre dell'esercizio finanziario precedente.

Tale aumento proviene essenzialmente dalla maggiore vendita di francobolli per la corrispondenza.

## FORBICI ALL'OPERA

*Fonogrammi d'attualità.*

La scenetta è seguita a Parigi giorni fa. Un giovanotto elegante si presenta al commissario di polizia del quartiere.

— Signore, gli dice, io sono l'assassino...  
— L'assassino di chi?  
— Di Luisa Lamier.  
— Lamier... Lamier... mi aiuti a ricordare...

— Eh via!... una ragazza allegra... l'anno scorso... in Via San Lazzaro... la gola tagliata...  
— Ah! ci sono.  
— Ebbene, sono stato io.  
— Lei?  
— Sì, sono io che le ho tagliato la gola. Il commissario fa una smorfia d'incredulità. Egli dubita.

— Possibile! esclama. Ne è ben sicuro? — Peggio giurarglielo sul mio onore. Le proteste, il tono di sincerità, l'onesta faccia di colui che si accusa contribuiscono a dissipare i primi dubbi del magistrato. L'assassino racconta la storia con una quantità mirabile di particolari.

— Ma... interrompe il commissario, potrebbe lei fornire la prova di quello che dice?  
— La prova? Non saprei...  
— E il coltello?  
— L'ho gettato in una fogna.  
— Peccato! conchiude il poliziotto.

Colpito dalla giustezza dell'osservazione, l'assassino riflette alquanto, ed esclama:  
— È giusto. Un'altra volta lo serberò. Il giovanotto va in prigione. La giustizia l'interroga, ma non ha fiducia. Egli deve vantarsi, dev'essere un megalomane del male.

L'istruzione non va innanzi: la situazione diventa imbarazzante. E quei disgraziati uomini di polizia e di giustizia scrutano il prigioniero e pensano:  
— Ora che abbiamo il suo assassino, vorremmo sapere chi ha ucciso Luisa Lamier.

**Sulla cremazione.**  
Questa notizia la racconto a voi lettori, perchè ne facciate quegli apprezzamenti che crederete più logici e adatti. Un americano, darà conferenza a Parigi sulla cremazione. Egli dice: I morti soffocano i vivi, e la cremazione s'impone. Però egli non si nasconde le ragioni di coloro che non ammettono la cremazione. Di tali ragioni, quella che gli pare degna di essere presa in seria considerazione è la seguente. Molti non sanno rassegnarsi a vedere un loro caro ridotto in polvere e racchiuso in una piccola urnetta.

Il mistero della tomba è per l'anima dolorosa qualche cosa di più alto. Inginocchiarsi su una tomba è ben diverso dall'inginocchiarsi dinanzi a un'urnetta. E l'americano ha pensato al rimedio. La galvanoplastica e il fonografo. Nella stanza del morente si introduce il fonografo il fonografo raccoglie e serba le ultime parole, gli ultimi consigli, gli ultimi addii.

Quando il morente ha esalato l'estremo anelito, si affida il cadavere a un'operatore; l'operatore taglia la testa e la pietrifica; il resto del corpo viene bruciato. Nel Camposanto si fanno delle apposite nicchie nelle quali sotto lastra si mette quella testa che la galvanoplastica ha resa marmorea, e accanto si colloca il fonografo. Così chi resta può sempre vedere la effigie del morto che piange, non solo, ma per mezzo del fonografo sentirne le ultime parole, gli ultimi consigli, gli ultimi addii. E certamente, dico io coloro i quali accoglieranno metteranno in pratica la trovata dell'americano, dopo qualche mese di quella visione e di quella udizione impazzeranno. No?

**Gli Zola in Italia.**  
L'«Illustrazione Italiana» di oggi pubblica un interessante articolo di Augusto Setti sugli antenati italiani di Emilio. Le notizie e i ritratti furono forniti da un cugino dello scrittore, Carlo Zola, consigliere di Corte d'Appello a Brescia.

Francesco Zola, padre di Emilio, abbandonò l'Italia nel 1821, per ragioni politiche. Era ingegnere, come suo fratello Marco. Aveva due sorelle bellissime, Caterina e Benedetta: questa morì giovanissima, l'altra andò sposa ad Antonio Petropoli, da cui ebbe una figlia, Marianna.

Francesco Zola, dall'esilio, continuò a dar notizie di sé ai suoi; ma, morto lui, le relazioni fra i due rami della famiglia cessarono interamente. Quello d'Italia non seppe mai l'indirizzo di quello di Francia: quello di Francia non curò mai di sapere ove stesse quello d'Italia.

L'«Illustrazione» pubblica i ritratti di Francesco, di Marco e di Caterina; quest'ultima è in costume veneziano dell'epoca, seduta al clavicembalo. Gli Zola erano nobili, e discendevano da un capitano della Serenissima.

**I versi.**  
Sono di Heine ed hanno per titolo:  
A MIA MADRE  
Un dì l'abbandonai - quale follia!  
Ai confini del mondo andai pensavo;  
Volea vedere se l'amor trovavo,  
Per bearne l'ardente anima mia.  
L'amore, lo cercai per ogni via;  
Stendea la mano a ogni uscio e mendicavo:  
Un obolo d'amor limosinavo,  
E freddo odio, ridendo, mi si offria.  
E sempre in traccia dell'amor errai,  
E l'amore, l'amor non lo trovai,  
E a casa ritornai triste e malato.  
Ma incontro mi venisti, o madre mia,  
E ciò che l'occhio allor d'umidità  
Era il soave amor tanto cercato.

**Le settochezze:**  
Fra due sposi:  
— Ah! ci sono.  
— Ebbene, sono stato io.  
— Lei?  
— Sì, sono io che le ho tagliato la gola.

Il commissario fa una smorfia d'incredulità. Egli dubita. Possibile! esclama. Ne è ben sicuro? Peggio giurarglielo sul mio onore. Le proteste, il tono di sincerità, l'onesta faccia di colui che si accusa contribuiscono a dissipare i primi dubbi del magistrato. L'assassino racconta la storia con una quantità mirabile di particolari. Ma... interrompe il commissario, potrebbe lei fornire la prova di quello che dice? La prova? Non saprei... E il coltello? L'ho gettato in una fogna. Peccato! conchiude il poliziotto. Colpito dalla giustezza dell'osservazione, l'assassino riflette alquanto, ed esclama: È giusto. Un'altra volta lo serberò. Il giovanotto va in prigione. La giustizia l'interroga, ma non ha fiducia. Egli deve vantarsi, dev'essere un megalomane del male. L'istruzione non va innanzi: la situazione diventa imbarazzante. E quei disgraziati uomini di polizia e di giustizia scrutano il prigioniero e pensano: Ora che abbiamo il suo assassino, vorremmo sapere chi ha ucciso Luisa Lamier.

Lei - Prima del nostro matrimonio tu mi avevi promesso che il sentiero della vita sarebbe stato per me tutto sparo di rose... E adesso invece passo il mio tempo a rattoppare le calze.

Lui - Mia cara, vorresti forse camminare sulle rose e relative spine a piedi scalzi? Tra marito e moglie. Una donna, conosciutissima per suo carattere colerico, dice in un momento di calma al marito:

Nella prossima settimana ricorre il 25.mo anno del nostro matrimonio. Spero che vorremo celebrare le nozze d'argento, neh?

Aspettiamo piuttosto ancora 5 anni - replica il marito - e allora potremo invece celebrare... la guerra dei 30 anni.

**La Sctarada:**  
1) numero  
2) negazione  
1-2) moneta.  
Quella precedente:  
MONDA-NO

LA FORBICE

## Cronaca del Regno

ROMA

**La grazia al soldato Renaudo.** — Il Re ha commutato la pena di morte inflitta al soldato Renaudo per l'uccisione di Bracciano, in 30 anni di reclusione.

Come è noto il tribunale supremo di guerra e marina aveva respinto il ricorso del Renaudo.

La grazia era aspettata e la notizia fece buona impressione. Il consiglio dei ministri decise oggi di proporla al Re.

FIRENZE

**Il figlio africano del capitano Carchido.** — Domattina partirà per Faenza la contessa Zedarchi, nonna del capitano Carchido, la quale conduce il suo piccolo Michele Carchido, nato a Keren nell'aprile del 92 da un'africana.

La contessa terrà presso di sé il piccino fino ai 10 anni e lo collocherà poi in un collegio militare.

Micholino è vispo, allegro ed intelligente parla l'arabo e l'italiano.

**Complotto contro un anarchico.** — Il *Fieramosca* afferma che fu scoperto il complotto ordito contro il Fallai. Sarebbero già arrestati un pregiudicato che avvertì la questura della fabbrica delle bombe, la di lui amante la quale unitamente ad altri coloni per odio contro il Fallai per questioni d'interesse ordirono la trama per compromettere l'innocente uomo.

Afferma che il Fallai sarà rimesso in libertà.

**Il senatore d'Ancona.** — È morto a mezzogiorno il senatore d'Ancona.

MILANO

**La morte dell'on. Merzario.** — Iersera è morto l'on. Merzario. Era stato colpito l'altro giorno da una improvvisa emorragia prodotta da antico male di fegato. Fino da l'altra sera era in agonia. Poche ore prima di perdere i sensi fu visitato da parecchi amici, fra cui da alcuni antichi colleghi di sacerdozio.

TORINO

**Il Duca d'Aosta al Municipio.** — Un banchetto dei pionieri della pace. — Ieri il duca d'Aosta si è recato al Municipio per rendere la visita fattagli ieri l'altro dalla Giunta.

Il duca è stato ricevuto dal presidente e dagli assessori coi quali si intrattene per mezz'ora parlando di questioni cittadine.

Quindi visitò il palazzo municipale che non aveva mai visitato.

La Società dei Pionieri della pace offerse un banchetto al deputato Pandolfi venuto per tenere una conferenza sulla pace.

Parlò fra gli altri Maccocchi brindando al trionfo dell'idea della pace.

SAN REMO

**Pasteur in Italia.** — Si annunzia imminente l'arrivo a S. Remo del celebre prof. Pasteur.

**Il processo Romani.** — Stamattina alle ore 8 principierà innanzi al tribunale, a porte chiuse, il processo a carico del capitano francese Romani, imputato di spionaggio.

PALERMO

**Misterioso delitto.** — Ieri notte certo Rosario Di Maggio mentre si recava dal borgo Pietrazzi a Palermo con un carro di fichi d'India, fu preso di mira con 5 fucilate, due delle quali lo ferirono al fianco destro.

L'infelice, gridando al soccorso, cercò fuggire, ma dopo duecento passi cadde morto. Pare si tratti di vendetta.

BOLOGNA

**Una retata di spie.** — La polizia ha ordinato una retata di propri confidenti che sa-

ranno mandati a domicilio coatto. Essi sarebbero nientemeno che gli autori od i manutengoli degli ultimi svalliamenti che tanto commossero la cittadinanza.

Per la maggior parte si tratta di individui pregiudicati.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

**Ponte di Brenta, 19.** — (VERIDICUS) — *Onor de sofla* è un dramma in dialetto veneziano in due atti del sig. conte Guido Martini: rappresentatosi iersera in una sala del suo palazzo a Strà, da quegli egregi flodrammatici.

Il soggetto non è nuovo, nè importantissimo. — Una vaga popolana, fidanzata ad un pittore, si suicida annegandosi perchè il suo favorito le ha mancato di lealtà. Ecco il concetto.

L'intreccio mirabile della produzione rivela nel giovine scrittore un forte ingegno tecnico ed una singolare passione dell'arte.

Quella simpaticona di Zanze e quel tipetto seducente di Giulia sono veri capolavori della mente eletta e del genio creatore del valente commediografo.

Il suo dramma compendia un complesso di scene della vita umana, tratteggiato con rara valentia e che ti fa pensare al prestigio dell'illustre Gallina e quasi tentare un confronto fra l'*Onor de sofla* ed *Una famegia in rovina*.

A mio più che modesto avviso, il dramma dell'egregio conte, previo qualche ritocco e ridotto il dialogo del primo atto, meriterebbe l'onore di qualunque teatro di città e risponderebbe ai gusti di qualsiasi pubblico, per quanto esigente. I miei complimenti al distinto signore.

Messa in scena decorosissima. Esecuzione inappuntabile, per dirla col termine quasi convenzionale ed indispensabile dei reporters.

Le bravissime protagoniste signorina Ida Bedondo e signora Virginia Tombolan-Fava si mostrarono artiste, artiste da fine ed alto sentire, dalla passione viva, infrenabile dell'arte.

Un tomo simpatico la Zambonella Ester, l'attraente servetta; la signora Ebe Tombolan-Fava fu una di quelle madri in cui si rispecchiano tutte insieme le virtù e le attitudini dei tipi più interessanti della vita veneziana.

Il Gozzi, il Martini furono pari alla stima altissima di veri artisti che seppero cattivarsi.

Il pubblico, numeroso ma scelto ed intelligente, fu largo di meritissimi e ripetuti applausi e chiamate al proscenio.

Segui la vecchia e sempre bella farsetta *La sposa e la cavalla*, interpretata brillantemente dai signori Gozzi, Martini, Ester Zambonella ed Ebe Tombolan-Fava.

Il solerte e distinto giovine Roberto Miozzo - membro della Banda cittadina di Padova - dirigeva il concerto negli intermezzi.

Vive congratulazioni ai flodrammatici di Strà.

## CRONACA DELLA CITTA'

### Pel genetliaco della Regina

Ieri genetliaco di Sua Maestà la Regina Margherita la città era imbandierata.

Durante la giornata s'ebbero vari concerti musicali, dati dalle bande militari e da quella cittadina.

Alla sera gli edifici pubblici e le caserme erano illuminati.

**Telegrammi.**  
Per la fausta ricorrenza furono spediti alcuni telegrammi.

Ecco quello del R. Prefetto.  
«CANALIERE D'ONORE  
DI S. M. LA REGINA

*Roma.*  
Prego V. S. di far aggradire da S. M. l'Augusta Regina gli omaggi di devozione e i più fervidi auguri di felicità a nome mio, Giunta Provinciale amministrativa e funzionari di questa Prefettura.

*Prefetto DANIELE*

**Un pranzo di laurea.**

In casa dell'egregio dott. Pirazzo di Massanzago ieri fu giorno di festa.

Si solennizzava la laurea conseguita in Medicina e Chirurgia dall'egregio e simpatico giovanotto UMBERTO PIRAZZO. Gli amici più intimi di Padova furono con gentile pensiero del neo Dottore invitati colà ad una lieta riunione che riuscì veramente geniale e gradita.

Il pranzo elegante fu seguito dai tradizionali quattro salti, che segnarono la fine del gradito simposio. La signorina sorella all'egregio neo-dottore fece amabilmente, con cortesia eccezionale, gli onori di casa.

Verso la mezzanotte la allegra comitiva faceva in carrozza ritorno in città, veramente compresa delle cortesie attenzioni ricevute dalla distinta famiglia Pirazzo.

Un augurio anche per conto nostro al simpatico dottore e congratulazioni all'altro dott. Pirazzo il padre del laureato.

**Un vero galantuomo.**

L'altro giorno un giovinotto da Treviso si recava nella nostra città e faceva l'acquisto di un regalo da sposa pel valore di Lire 500 circa.

Il gioielliere dopo di aver collocati gli oggetti acquistati dal giovinotto in una elegante scatoletta gliela consegnava, e l'altro tutto allegro andava alla stazione per far ritorno al suo paese.

Arrivato a Treviso, il futuro sposo si accorse di non avere più la scatoletta dei preziosi.

Venne telegrafato tosto al nostro capo stazione, il quale rispondeva che la scatoletta era nel suo Ufficio.

Il guarda-sala Garzari, non appena partito il treno, vide la scatoletta e col vero sentimento dell'uomo onesto si affrettò a depositarla al capo stazione.

L'atto compiuto da Garzari certamente non verrà scordato dai suoi superiori.

**Lagni per la soppressione del Magazzino dei Sali e Tabacchi.**

Si sa che il Magazzino dei Sali e Tabacchi è stato soppresso - e si provano così gli effetti delle economie.

Naturalmente d'ogni parte vengono le lagnanze e noi oggi abbiamo da Piazzola e da Camposampiero due lettere sull'argomento.

Lettere che raccolgono tutte le osservazioni contrarie e che constatano l'utilità del Magazzino di Padova, il quale forniva i paesi di Camposampiero, Conselve, Cittadella, Piazzola, Piove, Vo, Este, Montagnana, Polesella, Piarolo, Rovigo, Crespano, Legnago e nell'anno 1891-92 incassò 6,600,000, e somme maggiori negli anni successivi.

Noi non discutiamo i fatti - ma li constatiamo duramente.

Favorevoli alle economie, non vogliamo essere i primi, perchè ci si tocca un interesse da vicino, a gridar la croce addosso alle soppressioni.

**Escursioni alpine nel Veneto.**

Si ha da Roma in data di ieri che il generale Heusch, ispettore degli alpini, è partito ieri stesso per il Veneto onde assistere alle escursioni che gli alpini fanno nella valle del Brenta, e nella valle del Piave.

**Per le Fonti di Recoaro.**

Il sig. Intendente ci comunica: Alle ore 10 del giorno di giovedì 20 dicembre 1894, e simultaneamente nelle singole sedi di varie Intendenze di finanza sarà tenuta il primo esperimento d'asta pubblica a mezzo di schede segrete, nei modi stabiliti dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, per l'affitto trentennale delle R. Fonti di Recoaro ed annesso Stabilimento Idroterapico di proprietà demaniale.

Essendo stata fra le Intendenze designata anche quella di Padova, mi pregio di notificarla S. V. Ill.ma perchè ove lo creda necessario nell'interesse del pubblico, veda se sia il caso di darne un cenno nel *Giornale Il Comune*, soggiungendo che l'avviso d'asta relativo, la perizia dei lavori da eseguirsi dall'aggiudicatario per ampliare e migliorare lo Stabilimento annesso alle R. Fonti, ed il capitolato d'onori, sono a disposizione del pubblico durante l'orario d'ufficio presso la Sezione Gabinetto dell'Intendenza stessa.

L'Intendente  
MEGGIOLARO

**Arresto e ribellione.**

Certa Z... G..., ieri sera alle ore 20 in via Ravenna non teneva contegno troppo decente e le guardie di P. S. passate di là, trovarono di dover procedere al suo arresto. Ma nell'eseguirlo trovarono gli agenti improvvisa opposizione.

Pugni e calci servirono alla Z... per tentare di liberarsi.

Ci vollero ben otto persone per trarla alla vicina sezione di P. S. Stamane però la Z... è calma.

Ora dovrà sottoporsi a procedimento per oltraggi e ribellione alla forza pubblica, nonchè per scandalo pubblico.

Ne ha tante, che bastano!

**Furto e tentato furto.**

Da diverse tempo il signor Frizzarini Giulio si accorse che dal suo negozio mancavano delle cornici dorate.

Avvisate la Questura e le Guardie Municipali, venne tosto organizzato un diligente servizio lungo la Via Turchia, dove trovatisi il negozio.

Iersera alle ore 7 le guardie municipali, visti due giovinotti - erano precisamente quelli che si trovavano alle dipendenze del Frizzarini - li trassero in arresto, perchè trovati in

possego di alcune cornici dorate di un qualche valore.

Un tentativo di furto avvenne ieri. Il pregiudicato Boesso detto *Bart* aveva preso una pezza di stoffa dal negozio Polacco. Scoperto in tempo lasciò la preda. Fu arrestato.

**Ancora sul caso della servetta.**  
Abbiamo attente notizie sulle condizioni di salute della povera ragazza che si trovava alle dipendenze della famiglia Michioli in qualità di domestica. Siamo molto dispiaciuti di dover dire che la poveretta va sempre peggiorando. Fino ad ora però i medici non hanno ancora abbandonata la speranza di poterla salvare.

**La Commissione comunale per le imposte dirette**  
nella seduta del 16 corr. pronunciò le seguenti decisioni:

**Ammissioni**  
Spedale Civile, stipendio farmacista - Mozato Giuseppe, bandajo - Manco Marzò Elvira capitali - Ferro Antonio, osteria - Tempio I - israelitico, stipendio - Voghera Benedetto, idem - Cuzzari Girolamo, negoziante vetri - Dal Zio Bruno, droghiere.

**Ammissioni in parte**  
Ferro Luigi, operazioni di credito - Gaudenzi Ettore, fabbrica tele metalliche - Chianzani Eliseo, cartolaio - Brando Luigi, oste - Frangini Luigi, appaltatore - Sanmartin Venuti Maria, vendita vine - Baroni Girolamo, socida animali - Ceccato Alessandro, calzolaio - Sanmartin Antonio, merciaio - Zanca Ferdinando, noleggiatore mobili - Dalla Via Giovanni, affittanze - Chioato Mario, bazar - Crosina Antonio, caffettiere - Vaccato Giuseppe, idem - Rubini Maria, fabbricanti - Beltramelli Eugenio, idem - Fanton Stefano, idem - Fanton Augusto, idem - Barbieri Giuseppe, idem - Appoloni Francesco, chincagliere.

**Licenziamenti**  
Congregati Francesco, caffettiere - Banca Popolare Cooperativa - Congregazione di Carità, capitali - Marigo Carlo, stipendio agente - Marigo Carlo, impresa bastagi - Chioato Antonio, macellaio - Chioato Antonio, affittanze - Guarnieri Riccardo, prestinajo - Piazza Linzi Amalia, fabbrica paste - Minari Daniele, stallaggio - Marconato Giuseppe, mediatore - Graziani Giulio, fabbricanti.

**Funerali.**  
Stamane ebbero luogo le onoranze funebri rese al compianto amico nostro

**PIETRO LOVISELLI**  
E furono esse manifestazioni sincere di quel dolore che la dipartita dell'egregio uomo ha destato in quanti l'avvicinavano.

Per ciò numerosi amici e conoscenti seguivano il feretro, coperto di corone: precedeva la Società dei veterani 1848-49, della quale il sig. Loviselli era socio.

Anche la Banda Cittadina prese parte all'accompagnamento, che riuscì altrettanto decoroso, quanto mestissimo.

Nel darne un cenno, rinnoviamo ai superstiti i nostri sensi di condoglianza vivissima.

**Monellate.**  
Questa, notte alcuni giovinotti del buon tempo si divertirono a sparare in aria 5 colpi di rivoltella nei pressi di Porta Portello. Accorsero le guardie di P. S. tratte dal rumor dei colpi ma non trovarono alcuno.

**Cronachetta.**  
Ieri sera certa B. F., d'anni 55, abitante in via Patriarcato, veniva arrestata dalle guardie municipali perchè disturbava con insistenza i passanti.

Dichiarata ammalata, fu condotta all'ospedale, dove... si riscontrò ch'essa era in preda a sbornia potentissima.

— Parecchi arresti e contravvenzioni furono eseguiti dalle guardie di città.

## Ringraziamento

Il dottor *Filippo Farinazzo* ed il figlio *Umberto*, profondamente commossi, ringraziano di cuore gli amici e conoscenti che vollero rendere ultimo tributo di stima ed affetto al loro amatissimo

**Attilio**  
pregando di tenerli per scusati se in tanta selagura poterono incorrere in qualche dimenticanza.

## Corriere dell'Arte

### TEATRO GARIBALDI

Ieri sera come ognuno poteva prevedere il Teatro illuminato a giorno era rigurgitante di persone.

Nei palchetti, nella platea e nelle loggie non un posto vuoto.

L'aspetto sfarzoso dell'ambiente presentava un magnifico colpo d'occhio.

All'alzare della tela la banda cittadina eseguì la marcia reale che fu ripetuta tra gli applausi di tutti gli astanti.

Il pubblico intero ne ascoltò la replicata esecuzione sempre in piedi.

Il Sindaco, il Prefetto e tutte le Autorità

civili e militari assistevano dai posti loro assegnati.

Concorsero pure in gran numero i signori ufficiali del presidio delle varie armi.

Lo spettacolo ebbe una felicissima esecuzione, il pubblico applaudì vivamente; in complesso la serata sortì esito ottimo.

## Il Concerto NELLA SALA DEGLI ARMENI

Abbenchè, con la rappresentazione di Gala al Garibaldi, la sera scelta non fosse la più propizia, un pubblico veramente colto e numeroso assisteva ieri al Concerto dato nella Sala teatrale degli Armeni a beneficio dell'Istituto delle Cieche.

La serata riuscì brillantissima, e non poteva essere altrimenti. Eleganti signore e graziose signorine formavano il nucleo principale ed il maggior ornamento della sala, e lo sanno i miei occhi non mai stanchi d'ammirar voi, bionde fate dagli occhi neri, che prestavate tutta la vostra attenzione allo svolgersi del programma attraentissimo ed assai gustato da tutti; la prova più bella ne erano le richieste di bis rinnovantis alla fine di ciascun pezzo.

La signorina Rigon, ormai nota violinista, suonò come sa lei una *cavatina* di Raff, una *rapodia ungherese* di Hauser ed un *concerto* di Schmeidler, accompagnata sull'arpa dall'intelligentissima ed ottima esecutrice signorina Lina Menini, che anche in altri pezzi seppe dimostrare la sua nota valentia.

Con vera precisione la signorina Palamidese eseguì sull'arpa una *marcia trionfale* di Godofroid.

La signorina Provasi, dalla persona snella ed elegante, colla grazia squisita di dilettante provetta cantò splendidamente *amore, amore* romanza del Tirindelli e *Libro Santo* melodia del Pinsuti.

La signora Giovanelli dotata di buoni mezzi vocali ha cantato con passione e sentimento la romanza del Bazzini - *Proibizione* e *Fior di Rupe* romanza dell'Jommi.

Molto bene il duetto del *Re di Lahore* cantato dalla signorina L. Provasi e signora Giovanelli.

Graziosissima la bambina E. Verona nel declamare l'elogio alla *Carità Femminile Padovana*.

Accompagnatrice distinta al piano la sig. Ferrazzi, la quale è già nota al nostro pubblico ed in molte occasioni ha dimostrato - prima sempre fra tutti - l'eccellenza delle sue doti musicali e la bontà squisita del suo metodo.

Distinte esecutrici si addimstrarono pure le signore e le signorine Busatto, Faccanoni, Schievano, Bolzan, Ellero, Luzzatto, Ravenna, Dorio.

Benissimo la *Preghiera del mattino* del Fasanotti, coro con accompagnamento di arpe e armonium.

E notiamo che le arpe erano dirette da quel valente ed appassionato musicista che è il rev. don Alessandro dott. Scabia, parroco di S. Croce.

E tra i gentili cooperatori di questo riuscitissimo concerto dobbiamo notare la sig. Ponzio Vaglia Faccanoni sempre pronta a prestare al beneficiante opera sua ed il cav. ab. professore Giacinto Turazza anima di beneficiatore che con tutti i mezzi cerca di adoperarsi acciò che la sua opera di educazione, l'Istituto delle cieche, possa avere incremento sempre maggiore.

Ai cittadini tutti il coadiuvare quest'uomo egregio nella sua impresa.

Siegfried.

### TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 21 novembre 1894	
Roma 20	Parigi 20
Rendita contanti	Rendita fr. 3 0/0
Rendita per fine	Idem 3 0/0 perp.
Banca Generale	Idem 4 1/2 0/0
Credito mobiliare	Idem 5 9/0
Azioni Acqua Pia	Cambio s. Londra
Azioni Immobiliare	Consolidati inglesi
Parigi a 3 mesi	Obbligazioni lomb.
Parigi a 3 mesi	Cambio Italia
Milano 20	Rendita turca
Rendita contanti	Banca di Parigi
» fine	Tunisi nuovo
Azioni Mediterranea	Egitano 6 0/0
Lanificio Rossi	Rendita ungherese
Colonificio Cantani	Rendita spagnuola
Navigazione generale	Banca Sconto Parigi
Raffineria Zuccheri	Banca Ottomana
Sovvenzioni	Credito Fondiario
Società Veneta	Azioni Suez
Obbligazione merid.	Azioni Panama
» nuova 3 0/0	Lotti turchi
Francia a vista	Ferrovie meridionali
Londra a 3 mesi	Prestito russo
Berlino a vista	Prestito portoghese
Venezia 20	Vienna 20
Rendita italiana	Rend. in carta
Azioni Banca Veneta	» in argento
» Soc. Ven. L.	» in oro
» Col. Venez.	» senza imp.
Obblig. prest. venez.	Azioni della Banca
Firenze 20	» Stab. di cred.
Rendita italiana	Londra
Cambio Londra	Zecchini imp.
» Francia	Napoleoni d'oro
Azioni F. M.	Berlino 20
» Mobil.	Mobiliare
Torino 20	Austriache
Rendita contanti	Lombarde
» fine	Rendita italiana
Azioni Ferr. Medit.	Londra 20
» Mer.	Inglese
Credito Mobiliare	Italiano
» Nazionale	Cambio Francia
Banca di Torino	» Germania

## Nostre informazioni

Tornano in campo le voci sparse ad arte da giornali dell'opposizione, dell'aumento di un decimo sulla fondiaria.

Nelle regioni ministeriali si smentisce recisamente questa notizia.

La festa di S. M. la Regina fu celebrata nella Capitale con grande solennità e con larghissima partecipazione di ogni ordine di cittadini.

Anche da tutte le provincie del Regno giungono notizie che il genitore della Regina fu splendidamente festeggiato.

Si conferma che l'onor. Crispi è fermamente risoluto di non tollerare le associazioni contrarie all'attuale ordinamento dello Stato, qualunque sia il loro intendimento velato sotto programmi anodini.

Il discorso di Cavallotti letterariamente splendido, lascia quanto alle conseguenze politiche una impressione mediocre.

Il suo complesso è tutta una requisitoria violenta contro la politica di Crispi.

## Ultimi Dispacci

### Apertura del Parlamento

ROMA, 21, ore 8  
Ieri il Consiglio dei Ministri nulla decise riguardo alla data dell'apertura del Parlamento.

**Per i danneggiati di Calabria**  
A Roma si sta fondando un apposito Comitato di soccorso per i danneggiati dal terremoto in Calabria.

Sarà presieduto dal senatore Compagna. **Emilio Zola dai Sovrani**

ROMA, 21, ore 10  
Emilio Zola ha assicurato che al suo ritorno da Napoli chiederà in udienza al Re ed alla Regina.

**Principessa e Granduchessa**  
ROMA, 21, ore 11,30  
(S) Questa notte giunse alla capitale una principessa di Svezia-Norvegia.

L'ex granduchessa di Toscana invece è partita per Napoli e ritornerà soltanto a primavera in Roma.

**L'assassino della monaca**  
(S) L'assassino della monaca tentò ieri di svenarsi tagliandosi con un vetro di bottiglia rotta.

I carcerieri arrivarono in tempo di impedire il suicidio.

**Complotto Lega**  
In seguito ad alcune nuove risultanze venute in luce relativamente al preteso complotto contro l'on. Crispi, ieri fu nuovamente interrogato l'anarchico Lega, ma, si dice, con risultato negativo.

### R. OSSERVATORIO ASTRONOMICÓ

DI PADOVA  
22 Novembre 1894  
A mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 11 m. 46 s. 18  
Tempo medio dell'Europa ore 11 m. 58 s. 49  
Centrale (o dell'Etna)

**Osservazioni meteorologiche**  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

20 Novembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	766.9	766.3	768.0
Termometro centigr.	+ 6.4	+ 12.5	+ 6.9
Pensione del vap. acq.	5.5	5.4	5.4
Umidità relativa	76	50	78
Direzione del vento	N	NE	NNE
Velocità chil. orar. del vento	11	5	19
Stato del cielo	s. ser.	sereno	sereno

Dalle 9 del 20 alle 9 del 21:  
Temperatura massima = + 12.9  
» minima = + 2.5

**F. BELTRAME, Direttore**  
**F. SACCHETTO, Proprietario**  
Leone Angeli, Gerente resp.

**Onore al merito.** — Il Giuri della Esposizione Internazionale appesa al IV Congresso Italiano di Chimica e Farmacia, tenutosi in Napoli nello scorso settembre, ha conferito il massimo premio (Medaglia d'Oro) alla nota *Emulsione Scott* d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda. Questo premio serve di norma al pubblico nel dar valore alle inconcludenti affermazioni degli imitatori della *Emulsione Scott*. Ci congratuliamo vivamente coi proprietari di questo prezioso rimedio tonico ricostituente, signori Scott e Bowne di Nuova York, per il meritato trionfo. 641.

NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE

## VITTORIO ROSA

Piazza Erbe N. 165, vicino alla Farmacia « All'Angelo »

### STOFFE NOVITA' E CONFEZIONI PER SIGNORA

#### SARTORIA PER UOMO

SETERIE, BIANCHERIA, STOFFE per MOBILI, TENDAGGI

Merci testè acquistate dalle migliori Fabbriche Estere e Nazionali

PREZZI RIDOTTISSIMI

760

LA PREMIATA DITTA

## GIUSEPPE PEZZATO

Fumista - Fabbro - Capomastro

### Avvisa

che per la prossima stagione invernale tiene un ricco assortimento

Stufe e Franklin in cotto di diverse forme e dimensioni

Stufe in terra refrattaria, naturali e verniciate

Stufe di maiolica e porcellana

Stufe in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Estere

Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti

per Collegi - Restaurant - Ospitali - Privati, ecc.

Assume qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda

Impianto completo di Caloriferi per interi Edifici

### Unico Deposito

della Stufa « Vera Parigina »

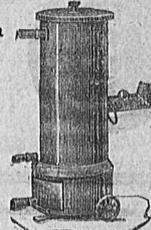
Esclusiva vendita del vero Carbone artificiale « Excelsius »

Tiene inoltre officina per costruzioni in ferro

Assume qualunque lavoro d'arte muraria

Prezzi convenientissimi

Si spedisce il Catalogo gratis a richiesta



## RANDI EUGENIO

### Fiorista

PIAZZA BREMITANI - VIA ARENA

con Negozio in Via S. Lorenzo

avverte la Spettabile sua Clientela che tiene una bellissima collezione di CRISANTHEMI tutti in fioritura, e chiunque desiderasse visitarli, egli si troverà sempre a disposizione dei signori Clienti per dare tutti gli schiarimenti necessari, ed accorderà i prezzi più ridotti per accontentare chiunque ne voglia fare acquisto.

Avverte pure che egli ha ricche collezioni come sarebbero

*Palmizi, Cycadee, Pandanee, Musa-Ensete, e moltissime piante da serra calda e temperata, nonché Dracacene, Begonie rex, Felci e Licopodiacee, Gardenie, Camelie e Azalee, Jasminum grandi Florum,*

ed altre varietà. Tiene inoltre piante verdi di moltissime specie (per impianto giardini) nonché arbusti, rose, ecc. ecc.

## L'AMARO DI UDINE

è una specialità privilegiata ed esclusiva

del Chimico-Farmacista

**Domenico De-Candido**

DI UDINE

inventore ed unico fabbricante

20 anni di incontrastato successo, premiazioni delle Esposizioni di Udine, Venezia, Napoli e Palermo.

CERTIFICATI MEDICI

È presentato dalle Autorità Mediche, perchè non alcoolico, qualità che lo distingue dagli altri amari.

Depositi in PADOVA: Miazzo Graziano, Bottighiera all'Università; Bagazio Luigi, Caffè alla Posta; Fratelli Bardellini, Caffè Commercio; Del Negro Giovanni, Offalleria; Fabris G. B., Liquorista; Scalone G. B., Liquorista; Camolli Giulio, coloniali Prato della Valle. 749

I COLLEZIONISTI

di

**FRANCOPOLLI**

troveranno alla LIBRERIA MINOTTI

Piazza Unità d'Italia

un ricco assortimento

di **10.000 Francobolli**

di tutte le specie

Buonissimi prezzi

106

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto

sotto il patrocinio del Municipio

ed approvato dal R. Provveditore agli Studi

**RETTA ANNUA**

R. Scuola Tecnica ed Elem. Pubbl. Lire 330

Ginnasio Privato » 490

Buon vitto — locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo — vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile.

Per giovani che devono sostenere nella sessione di Ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, l'Istituto resta aperto anche durante le vacanze.

A richiesta si spediscono programmi

Francesco Spessa

770

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

Al 31 dicembre 1894

sarà chiusa la vendita e fissata l'estrazione

se acquistate i biglietti della

## LOTTERIA NAZIONALE

DI BENEFICENZA

A FAVORE DEL

COLLEGIO REGINA MARGHERITA

in Anagni

— sotto il Patronato di S. M. la Regina —

**Lire 250.000 DI PREMI**

OGNI BIGLIETTO COSTA UNA LIRA

e può vincere

**150.000 Lire**

I Premi sono pagati in contanti o con vaglia sulle diverse Sedi e Succursali della

BANCA D'ITALIA.

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi agli Uffici Haasenstein e Vogler, Roma via Murate, Napoli, Firenze, Milano, Torino, Venezia, Padova.

Per invii per posta aggiungere cent. 45 per la raccomandazione delle lettere.

N. 5 biglietti si spediscono franchi da ogni spesa. — Rivolgersi inoltre a tutti gli Uffici postali di 2.ª classe e la Collettorie postali di 1.ª ed ai principali Bancieri e Cambiavalute.

In Padova *Via Spirito Santo N. 982.*

759



Prem. Fabbrica

CORDE ARMONICHE

ASSORTIMENTO

Istrumenti Musicali

Specialità

Mandolini

MUSICA

Ogni Edizione

A. PRIULI

DELLA ROMANA S. C.

Via S. Carlo (Contrada S. Bernardino) PADOVA

## CRISANTEMI!

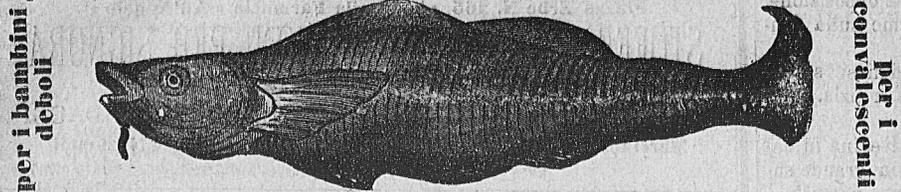
La più bella e numerosa raccolta di Crisantemi (*Autumnali*) in piena fioritura - di perfetta coltivazione, è visibile nel giardino di **Grihaldo Nicola, Padova, in via S. Giovanni di Verdara, presso l'Ospitale Militare** — Ingresso libero tutti i giorni dalle ore 8 ant. alle 4 pom.

**Nomenclatura** esatta ed autentica.

**Prezzi ridotti** per collezioni intere d'ogni annata. CATALOGHI GRATIS 758

Se avete un negozio da cedere, case, appartamenti o camere da affittare, cavalli, pianoforti od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa, per trovare quanto cercate, sono gli *Avvisi economici* del nostro Giornale, il più diffuso della Città e Provincia.

**QUARANTA ANNI DI SUCCESSO**



**L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO**

del chimico farmacista **J. SERRAVALLO DI TRIESTE**

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova, genuino, dal seguente depositario

**in PADOVA alla Farmacia LUIGI CORNELIO**

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 756

**FERNET-BRANCA**

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892 Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893

MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista. Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali. Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzo Breganze

Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

**SAPONI LIQUIDI PER TOILET**

**MOUILLA**

LJQUED TOJLET SOAP

A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

**Delicately Perfumed**

OBEAUSIFULLY RANSPRENT, GELDEN IN COLOUR

PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS DCONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS

Unsurpassed for the complexion

**INVALUABLE**

For washing the head, rendering the hair silky und lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.R DUNCAN'S Signature on neek of each Bottle

Of all Chemists, Pesfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle

Wholesale of Proprietors

**The Mouilla Liquid Soap Company Ltd**

6 Adam Street, Strand, London, W. C. 33

**POMPE CENTRIFUGHE**

**L. DUMONT**

PARIGI, 55, Rue Sedaine — LILLA, 100, Rue d'Isly

ESPOSIZIONI UNIVERSALI Parigi 1867-1878, Vienna 1873, Filadelfia 1876, Amsterdam 1883, Anversa 1883

le più alte ricompense destinate alle Pompe

Manifatture - Lavori di prosciugamento - Irrigazioni

Successo giustificato da 6500 applicazioni

Invio GRATIS e FRANCO DI PORTO del CATALOGO ILLUSTRATO H 43 V

**WAGNER & COMP.**

DORTMUND Germania  
**SPECIALITÀ**

PER Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche. Presse per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.

Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico. Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici, d'ogni genere.

Tresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione, ecc. Forni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo.

Torni per assi e ruote, ecc. ecc. 167

**C. F. WEBER**  
Lipsia-Plagwitz

Fabbrica privilegiata di Cemento bituminato E CARTA CUOJO per Coperture piane

Produzione annua: Tettoie piane 300.000 m. q. Cartone cuoio per coperture provvisorie 1,500,000 " Prospetti e preventivi gratis 170

**SENAPISTO RIGOLLOT**

Controllo CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA, ecc. INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE. Si vende, in scatole, di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo. ESIGERE su ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'inventore, P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.

**Fabbrica di Cicoria, Caffè Avana e lisciva DEI FRATELLI TONAZZI**

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore aggradevole. Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.

Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

**AVVISO INTERESSANTE**

GABINETTO MEDICO MAGNETICO

La Sonnambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire 5 in lettera raccomandata o cartolina-vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, N. 10, piano secondo, BOLOGNA. 667

Primi Premi a tutte le Esposizioni a cui prese parte

**FABBRICA A VAPORE di Funi metalliche e Funi di canape**

DI C. EBERHARD OECHSLIN Schaffhausen (Svizzera)

Funi metalliche d'ogni dimensione e sistema per trazioni, funicolari, ponti, miniere, trasporti aerei di genere miglior filo d'acciaio fuso, filo d'acciaio Bessemer, filo di filo di ferro omogeneo e filo di ferro del Giura di prima q

Funi di canape per trasmissioni, di canape Manila, Svedese ed Italiana, oppure di cotone. — Corde per paranchi, argani, armature e basamenti, bianche, incatramate e mezzo incatramate. — Corde di guarnizione per condutture d'acqua.

Funi di fil di rame per parafulmini o trasmissioni elettriche di forza. — Funi metalliche fine di filo d'acciaio o di ferro, stagnate e zincate, di alluminio, di rame, ottone e bronzo. H 102 V

Grasso di adesione per funi metalliche e di canape

**LABORATORIO Chimico-Farmaceutico DI FRANCESCO MINISINI**



**Berlinertes Ritutions Fluid**  
L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare il cavallo dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceroni alle gambe, accavalcamenti muscolari, — e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose. Deposito in Lonigo presso la Far maci Fratelli Pomello. 469

**TIP TOP**

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso « necessaire » per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5,25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

**Eles e Comp.**

REMSCHIED (Prussia Renana) Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, d'acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrato sul ferroi Scalpelli, Sgorbis ecc.

Madriviti, chiavi inglesi, cricche martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere

**MUSICA A CASA**

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

11 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole di Mendelssohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

**MORITZ GLOCAU J.**

Amburgo (Germania) H40P

**PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA**

G. PRATI — Psiche

G. GARBIERI — Aritmetica pratica Elementi di geometria